

Istituzione scolastica.....

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico .....

Scuola primaria..... classe.....

Referente DSA e team docenti

### 1.DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Diagnosi specialistica<sup>1</sup></b>	Redatta da ..... presso ..... in data .....  Interventi riabilitativi ..... Effettuati da.....con frequenza ..... Nei giorni ..... con orario ..... Specialista/i di riferimento..... Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti .....
<b>Informazioni dalla famiglia</b>	
<b>Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali<sup>2-3</sup></b>	
<b>Caratteristiche percorso didattico progresso<sup>4</sup></b>	
<b>Altre osservazioni<sup>5</sup></b>	

#### Note

1. Informazioni ricavabili da certificazione diagnostica e/o colloqui con lo specialista
2. Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...)
3. Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...
4. Documentazione del percorso scolastico progresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative ( continuità con ordini o classi precedenti di scuola).
5. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.

## 2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Le informazioni possono essere ricavate dalla certificazione diagnostica, dall'osservazione sistematica dei docenti, e/o da prove standardizzate eseguite in classe)

<b>LETTURA</b>		Diagnosi	Osservazione
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
<b>SCRITTURA</b>		Diagnosi	Osservazione
	Tipologia errori dettato		
	Produzione testi: . ideazione . stesura . revisione		
	Grafia		
<b>CALCOLO</b>		Diagnosi	Osservazione
	A mente		
	Scritto		
<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b>		Diagnosi	Osservazione

### Note

1. *Certificazione diagnostica*
2. *Prove standardizzate e/o semistrutturate*
3. *Osservazione sistematica (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura ....)*
4. *Schede di autovalutazione (come leggo ... come scrivo ... come studio ...)*
5. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
6. *Comprensione dei messaggi orali e scritti*
7. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
8. *Competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfologica e sintattica)*
9. *Leggere e scrivere correttamente i numeri, imparare le tabelline, eseguire calcoli scritti ...*

### 3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Osservazione	
Memorizzazione delle procedure	
Recupero delle informazioni	
Organizzazione delle informazioni	

#### Note

Informazioni ricavabili da: colloquio con i genitori e osservazioni sistematiche dei docenti

1. Capacità di memorizzare procedure (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, ...)
2. Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni.
3. Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

### 4. a STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi..*)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico,...*)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo,...*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

### 4. b STRUMENTI UTILIZZATI

- Strumenti informatici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al PC
- Registrazioni
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature
- Altro

## 5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ADATTAMENTI ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

<b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</b>	
<b>Italiano</b>	
<b>Inglese</b>	
<b>Musica</b>	
<b>Arte/immagine</b>	
<b>Scienze motorie</b>	
<b>AREA STORICO-GEOGRAFICA</b>	
<b>Storia</b>	
<b>Geografia</b>	
<b>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</b>	
<b>Matematica</b>	
<b>Scienze</b>	
<b>Tecnologia</b>	

### Note

- Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012 e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F., previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8 e del P.T.O.F., previsto dalla Legge 107/2015, ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...
  - nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"
  - riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
  - individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze

## 6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INCLUSIVE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (*“Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo”*);
- favorire le attività a coppie, in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).

## 7. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico delle tabelline;
- dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

## 8. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)
- software didattici free
- tavola pitagorica
- computer con sintetizzatore vocale

**N.B.** - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

## **9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano:

- interrogazioni programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate

## **10. PATTO CON LA FAMIGLIA**

Si concordano:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...)
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- le interrogazioni

Insegnanti di classe

---

---

---

Dirigente scolastico

---

Genitori

---

---

Tecnico competente (se ha partecipato alla stesura del documento)

---